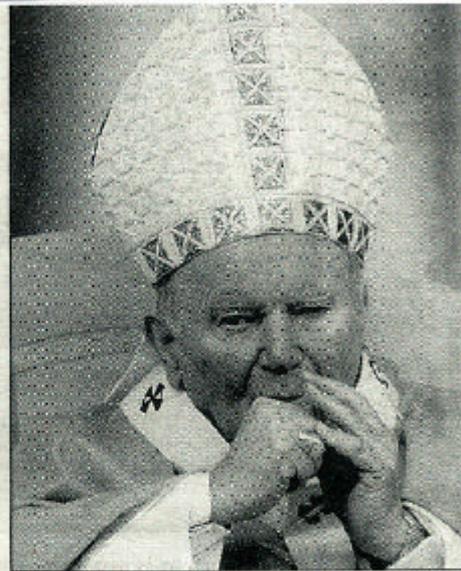


IL PERCORSO POETICO

Patrocinata dall'Unesco
a festa del 9 maggio

L'artista trentino che ha ideato
il laboratorio tra creatività e natura
ha già ottenuto l'adesione di 120
artisti da tutt'Italia, compresi
Lattelan, De Maria, Sanguineti

A fianco, il pittore Lorenzo Menguzzato
in arte Lome e Giovanni Paolo II



I versi del Papa al Bosco dei poeti

In Vaticano ieri il pittore Lome ha ricevuto l'adesione all'iniziativa

di Sandra Mattei

Caparbio lo è davvero, Lorenzo Menguzzato, visto che nel giro di due anni è riuscito a realizzare due sogni accarezzati da tempo. Il pittore trentino, in arte Lome, 37 anni, l'anno scorso aveva visto finalmente avverarsi un progetto al quale lavorava da anni: aprire uno spazio, un percorso per essere presi, nella tenuta che appartiene alla famiglia Vergnana (vicino a Dolcè, poco dopo il confine trentino), dedicato ai poeti.

L'ha chiamato il Bosco dei poeti, perché nelle sue intenzioni doveva diventare un laboratorio permanente aperto ad artisti dei pennelli e dei versi, che possano esprimere al meglio la loro creatività immersi nel verde incontaminato di lecci e faggi. Ma non bastava, a Lome, aver già ottenuto anche per la festa di quest'anno l'adesione di oltre cento artisti, tra i quali spiccano con l'irriverente Maurizio Cattelan mostri sacri, da Alda Merini ad Andrea Zanzotto, da Giovanni Raboni a Marisa Merz, a Nicola De Maria a Luigi Ontani. Il suo sogno era arrivare più in alto e ieri, con una traferta in Vaticano, è riuscito ad avere anche l'adesione al suo Bosco nientemeno che da Giovanni Paolo II. Ma come è venuto in mente Lome, di bussare alla porta del Vaticano?

Ce lo racconta così: «Il Papa ha scritto molte raccolte di poesie - spiega Menguzzato - ed è particolare che ha dedicate una cinquantina al bosco. Per questo ho tentato di chiedere la sua adesione ed oggi (ieri, per chi legge) sono stato accolto da monsignor Leonardo Sandri, della Segreteria di Stato, che mi ha autorizzato a leggere due poesie del Papa».

I contatti sono andati avanti per giorni e ieri, l'artista trentino, è stato introdotto presso la segreteria di Stato del Vaticano da un trentino potente come Pierluigi Angeli, già presidente della Provincia e della Regione, nonché della Federazione cooperative, che evidentemente ha conoscenze presso la chiesa romana. Lome è tornato a Trento entusiasta anche perché, racconta, tra le due poesie che gli sono state consegnate da parte del Pontefice, ce n'è una che avrebbe scelto anche lui: s'intitola

La grande festa poetica dell'8 maggio è patrocinata dall'Unesco e inserita nelle giornate mondiali della poesia.

Gli artisti che hanno aderito: Alberto Casiraghy, Alda Merini (nella foto), Andrea Zanzotto, Arnold De Vos, Gigi Zoppello, Giovanni Giudici, Girolamo Della Guarda, Lillo Gullo, Mary De Rachewitz, Mauro Corona, Paolo Domenico Malvinni, Riccardo Turrina, Toti Scialoja, Rosaria Lo Russo, Marco Armann, Gianmario Lucini, Marco Paladini, Angelo Pretolani, Pino Guzzonato, Sandro Boato, Reinhard Christenell, Stefan Dell'Antonio Monnech, Piera Graffer, Giuliano Orsingher, Plinio Pasini, Alberto Sighele, Carla Combatti, Valeria Mancini, Sergio Polo, Maria Menguzzato, Nanni Balestrini, Maurizio Cucchi, Nicola De Maria, Luigi Ontani, Weber Pietro, Lome, Still Stars, Arrigo Lora Totino, Edoardo Sanguineti, Anny Ballardini, Marco Berlanda, Bepi Sartori, Carlo Martinelli, Luigi Serravalli, Ezra Pound, Toti Scialoja, Marco Pola, Stefano Pasquini, Carla Bertola, Alberto Vitacchio, Franco

I NOMI

Ecco le opere
tra gli alberi



Toselli, Paolo Utimpergher, Enzo Obiso, Francesco Bonazzi, Patrizia Carloni, Enzo Forese, Renzo Groselli, Marco Nereo Rotelli, Lisa Ponti, Lello Voce, Patrizia Cavalli, Francesca Gentili, Afro Somenzari, Berardi Alessandra, Calabrese Adamo, Cattelani Maurizio, Clementina

Mingozzi, Donato Di Paolo, Dossi Roberto, Ercilli Anna Maria, Giovanni Trime Lauria Anna, André Frecois Villon, Enzo Eric Tocci, Schwarz Arturo, Ta Pierluigi, Matteo Boato, Tinos Zakopoulos, Mariella Santis, Giovanni Roboni, Sano Cagol, Camillo Cuni Orsingher Giuliano, Sand Sardella, Donata Zoe Zernati, Paolo Facchinelli, Liliana Ebalginelli, Patrizia Guresi, Marcello Pirro, Arnaldo Mario dall'O, Piero Mare, Orazio Gaetano, Carol Emma, Manuel Serantes Costal, Gabriele Picco, Mari Merz, Gillo Dorfles, Giovanni Ozzola, Mauro Donze Anna De Manincor, Jac De Chirico, Julien Blain Anna Lamberti Bocconi, Giovanni Porazzi, Perino & Vele, Ennio Abate, Alberto Neri, Davide, Paolo Dolz Lynn, Paola Pezzi, Riccardo Gusmaroli, Luciano Morsili, Armando Bertollo, Enri Tavernini, Astrid Mazza Grazia Binelli, Antone Bragagna, Costanza Giannelli, Giancarlo Manfrin, Osvaldo Bruschetti, Luigi Mainfi, Giuliano Grottini, Alessandro Madesani, Grazia Ileda, Vivian Lamarque.

la «La Sorgente». Alla festa che avverrà domenica 9 maggio a pochi chilometri da Avio, anche i versi di Giovanni Paolo II saranno letti a fianco di quelli di tanti altri poeti più o meno famosi, trentini e non, che accorreranno in località Vergnana.

Ricordiamo che il Bosco si può raggiungere dalla Statale del Brennero, deviando al chilo-

metro 318, seguendo le indicazioni che portano all'azienda silvoambientale di Vergnana. Qui si sviluppa un percorso di 10 chilometri che ha interesse anche naturalistico, i cui metri 2 sono arricchiti con gli interventi dei poeti che finora hanno aderito. Sulle piante che affacciano sul sentiero sono appese in cartucce plastificate le poesie di 145 poeti.